



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ❖ IPSSEO A - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)



CIRCOLARE N. 259

- Ai docenti dell'I.I.S. "G. Ugdulena"
 - Liceo Classico
 - Liceo Artistico
 - IPSSEO A
- Al Sito Web dell'Istituto

OGGETTO: Adempimenti finali dei Consigli di Classe per gli scrutini a. s. 2024/25

Si comunicano le indicazioni per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio per i consigli di classe convocati, secondo il calendario di cui alla circolare n. 233 del 28 aprile 2025 (rettificato parzialmente nella circolare n. 254 del 22 maggio 2025), per procedere allo scrutinio del secondo quadrimestre.

Si raccomanda di rispettare le seguenti indicazioni:

1. Per le classi intermedie, **la relazione finale** sull'attività didattica ed educativa e i **programmi svolti**, dovranno essere consegnati in formato digitale al Coordinatore del Consiglio di Classe che avrà cura di inviare la documentazione in formato digitale alla casella di posta elettronica istituzionale della scuola pais00100t@istruzione.it.
Ogni docente, inoltre, caricherà i programmi svolti nel registro elettronico Argo DidUP (in DIDATTICA – CONDIVISIONE DOCUMENTI) rendendoli visibili alle famiglie della classe di riferimento.
2. La valutazione disciplinare, espressa in numeri interi e con un VOTO UNICO anche per le materie che prevedono lo scritto, comprende la valutazione dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di voti espressi in decimi, tenuto conto della vigente normativa e dei criteri di valutazione deliberati dagli Organi Collegiali; sarà formulata e trascritta nella piattaforma ARGO TRE GIORNI PRIMA della data prevista per lo scrutinio e presentata in forma di proposta al Consiglio di Classe per la valutazione collegiale.
Il docente coordinatore avrà cura di raccogliere i voti di Educazione civica assegnati dai singoli docenti del CdC dai quali scaturirà la proposta di voto che inserirà nell'apposita sezione dello scrutinio finale.
I docenti che, sul registro Argo – sezione Scrutini – caricamento voti, attribuiscono ad uno studente una valutazione disciplinare insufficiente avranno cura di inserire nello spazio della colonna GIUDIZIO SINTETICO corrispondente, le motivazioni dell'insufficienza espresse in base a questi indicatori:
 - LACUNE RILEVATE: (Sulla base delle griglie di valutazione utilizzate, riportare quali conoscenze, abilità e competenze non sono state acquisite);

- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DA CONSEGUIRE O DA CONSOLIDARE:**
(Indicare in modo sintetico gli obiettivi di apprendimento da raggiungere per superare le lacune evidenziate con riferimento a quelli indicati nella programmazione attuata).

Questi giudizi, insieme alle modalità di recupero che il consiglio di classe stabilirà, confluiranno nella scheda del recupero che verrà consegnata alle famiglie unitamente alla pagella con le valutazioni quadrimestrali.

3. Per le classi intermedie, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Il voto di comportamento, riferito anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è assegnato sulla base della proposta (sempre brevemente motivata) effettuata dal coordinatore di classe secondo i criteri e gli indicatori stabiliti dal collegio dei docenti e presenti nel PTOF.

Per gli alunni che riporteranno una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di esame per la verifica del giudizio sospeso. La mancata presentazione dell'elaborato o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe determinerà la non ammissione della studentessa o dello studente alla classe successiva.

4. **Non saranno scrutinati:**

- gli allievi che non hanno frequentato le lezioni per il 75% del monte ore annuale ad eccezione dei casi per cui si procede in deroga rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.
- gli allievi destinatari di provvedimenti disciplinari gravi con esclusione dagli scrutini.

5. **Per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato è necessario che i candidati:**

- abbiano partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- abbiano svolto le attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- abbiano ottenuto una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

In caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (art. 13 comma 2 lettera d) del Dlgs 62/2017).

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

6. Le eventuali delibere di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato devono

essere verbalizzate con un giudizio debitamente motivato dal quale si evincano le ragioni della decisione collegiale (interesse - partecipazione-acquisizione di conoscenze e competenze – comportamento – frequenza, etc). Eventuali delibere a maggioranza devono essere verbalizzate indicando il nominativo dei docenti e il loro voto pro o contro. Non è ammessa l'astensione.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, i Coordinatori di Classe, al termine dello scrutinio, ne daranno avviso agli uffici della segreteria alunni il cui personale provvederà ad inviare apposita comunicazione alle famiglie degli studenti interessati.

7. Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri e gli indicatori stabiliti dal collegio dei docenti e presenti nel PTOF.
8. Per gli alunni delle **classi seconde**, promossi alla classe successiva, si procederà alla compilazione della **certificazione delle competenze** acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione in base alle indicazioni raccolte dai Coordinatori di Classe nell'apposito modulo che sarà allegato al verbale dello scrutinio. Per gli alunni con sospensione del giudizio la certificazione sarà predisposta nello scrutinio di recupero del debito.
9. Per **l'attribuzione dei crediti** i Coordinatori delle classi del triennio, prima dello scrutinio, analizzeranno le attestazioni presentate dagli studenti selezionando quelle che rispondono ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti e presenti nel PTOF. I crediti saranno attribuiti secondo quanto disposto dall'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle modifiche apportate dall'art. 1 comma 2 della legge 1 ottobre 2024, n. 150 le quali prevedono che Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato allo studente è pari o superiore a nove decimi. Durante il Consiglio di classe, i Coordinatori compileranno in formato digitale le schede nominative, di attribuzione credito scolastico, predisposte dalla segreteria alunni.

Per le classi del corso serale, oltre a tenere in considerazione quanto richiamato nella precedente nota, il credito verrà attribuito come di seguito specificato:

- per le classi del secondo periodo didattico (terza/quarta), il credito sarà inizialmente calcolato facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle fasce di credito del quarto anno, successivamente sarà moltiplicato per due e attribuito in misura comunque non superiore a venticinque punti;
- per le classi del terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuirà il punteggio in riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno.

Si ricorda che le operazioni di scrutinio sono coperte dal **segreto d'ufficio**, al quale sono tenuti tutti i partecipanti. Rientrano in detto segreto tutti gli atti effettuati durante lo scrutinio, gli interventi dei membri del consiglio di classe e i risultati delle votazioni.

Termini Imerese, 28 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Patrizia Graziano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D Lgs. n. 39/93*